

## MEDIA

## Fininvest sale al 3% nella pay-tv Premiere

**Media.** La quota nella pay tv di Murdoch potrà essere arrotondata fino al 5%

# Fininvest, mossa tedesca Rilevato il 3% di Premiere

## La holding non prevede l'ingresso nel consiglio

**Simone Filippetti**  
MILANO

La famiglia Berlusconi diventa socia d'affari di Rupert Murdoch in Germania. **Fininvest**, l'impero finanziario del premier e dei suoi figli, detiene il 3% di **Premiere**, la pay-tv tedesca di proprietà del magnate australiano dei media (che ne detiene il 25%). Il pacchetto è stato acquistato in numerose tranche nel corso degli ultimi 13 mesi: le intenzioni della holding guidata da Pasquale Cannatelli sono di arrotondare al massimo fino al 5% e di non puntare a entrare nel board dell'emittente. «Mi sembra una operazione finanziaria di **Fininvest**» ha commentato a caldo il presidente di **Mediaset** Fedele Confalonieri.

La Germania è però un mercato a cui la famiglia Berlusconi ha sempre guardato con interesse: due anni fa **Mediaset**, controllata di **Fininvest**, si era fatta avanti per **ProSiebenSat 1**, la principale emittente tedesca un tempo di proprietà dell'imprenditore televisivo Leo Kirch, messa in vendita dal tycoon americano Haim Saban. Il gruppo televisivo italiano si trovò però di fronte a forti resistenze politiche. E ancor prima, nel 2002-2003, al momento del crack del gruppo bavarese Kirch Media, **Mediaset** aveva tentato un affondo, ma analogamente l'ipotesi era stata accolta da riserve non secondarie: quelle dell'allora cancelliere Gerhard Schröder.

Ora è la stessa **Fininvest** a muoversi, ma con dimensioni e

un peso molto diversi: quello in **Premiere**, si apprende da fonti vicine alla holding, è un investimento da alcune decine di milioni di euro, mentre **ProSiebenSat** valeva 30 volte tanto (ai primi del 2007 è stata comprata dai fondi **Kkr** e **Permira** per 3 miliardi di euro). Il 2008 non sarà un anno da incorniciare per la holding creata da Silvio Berlusconi circa 30 anni fa e oggi presieduta dalla figlia Marina, perché i tre principali asset (**Mediaset**, **Mondadori** e **Mediolanum**) chiuderanno con risultati inferiori all'anno scorso (e già nei primi sei mesi gli utili della holding sono caduti del 20% a 161 milioni, con ricavi in lieve crescita, +3%). Ma in **Fininvest**, forti di 900 milioni di liquidità, hanno deciso di non giocare in difesa ma anzi di rilanciare e così da mesi hanno accumulato posizioni nell'emittente televisiva, approfittando poi, nell'ultimo periodo, anche dei crolli di Borsa (**Premiere** ha bruciato il 70% negli ultimi tre mesi). Con gli ultimi acquisti fatti a metà novembre **Fininvest** ha superato la soglia rilevante per le società quotate in Germania e così è scattata la comunicazione obbligatoria al mercato.

Dopo alcuni anni di focus sul mercato interno, tutta la galassia **Fininvest** ha iniziato a muoversi nel mercato internazionale delle tv: **Mediaset** nel giro di un anno e mezzo è entrata con forza nel settore dei contenuti, comprando la casa di produzione internazionale **Endemol** (in tandem con **Telecinco**) e **TaoDue**, ha ampliato il

suo bacino di broadcasting con l'ingresso nell'americana **Caribevision**, la principale emittente etnica per i «latinos», e nella pubblicità con la joint-venture in Cina con un operatore locale per raccogliere la pubblicità per un nuovo canale sportivo lanciato nel Paese l'anno scorso, un bacino di 400 milioni di telespettatori. Risale alla scorsa primavera, poi, il progetto di sbarco nel mercato emergente del Nord Africa con l'investimento, a fianco del finanziere franco-tunisino **Tarak Ben Ammar**, in **Nessma Tv**, canale satellitare tunisino che trasmette in tutta l'area del Maghreb di cultura araba.

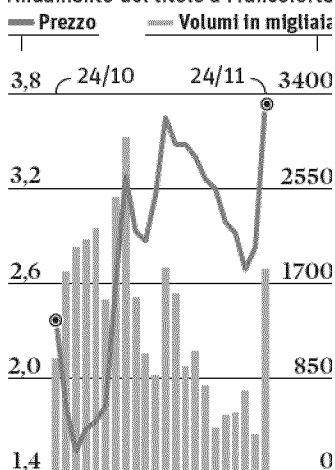
Abbastanza logico quindi che, nell'apprendere la notizia, ieri il mercato si sia lasciato suggestionare da scenari strategici di ampio orizzonte: quello tedesco è uno dei mercati principali in Europa e la quota potrebbe aprire possibili intese industriali tra **Mediaset** e **Premiere**. Non a caso il titolo della società tedesca si è impennato del 32% alla Borsa di Francoforte, salendo a 3,7 euro. C'è di più: Murdoch con **Sky Italia** è il leader nella pay-tv nel nostro Paese e **Mediaset Premium**, il pacchetto di canali a pagamento su digitale terrestre lanciato l'anno scorso, è stato visto come un concorrente di **Sky**. Ora però, alla luce degli interessi in comune, il quadro potrebbe ammorbidirsi.

Nel quartier generale di **Fininvest** però frenano ogni lettura in prospettiva o trasversale dell'operazione: fonti di via Pale-

ocapa hanno fatto intendere che l'investimento nella pay-tv tedesca è stato fatto come se fosse una qualsiasi altra azienda e se ci fosse stato un interesse industriale o strategico sarebbe stata Mediaset ad acquistare azioni.

## Premiere Ag

Andamento del titolo a Francoforte



## INUMERI

### 3%

#### La quota in Premiere

Fininvest ha superato la quota rilevante, il 3%, della pay-tv tedesca Premiere.

### 25%

#### La quota detenuta da Murdoch

Il gruppo tedesco ha come azionista di maggioranza il magnate dei media Rupert Murdoch, che detiene una quota del 20 per cento.

### +32%

#### Il balzo in Borsa

Il titolo Premiere è balzato ieri in Borsa a Francoforte del 32%, sulla scia della notizia relativa a Fininvest. Da inizio anno le azioni del gruppo tedesco segnano una flessione del 70 per cento.

